

# proposta

DOMENICA DEL CORPUS DOMINI

SS. MESSE FESTIVE - SABATO ORE 18.30

PIAZZA SAN GIORGIO 8



ANNO 37 - N. 1711 - 19 GIUGNO 2022

DOMENICA ORE 8.00 - 9,30 - 11.00 - 18,30

tillio.soat@libero.it) TEL. 041 - 912943

Sabato 18 giugno 2022

Il comandamento evangelico dell'Amore, proclamato ancora nella celebrazione della Messa in questa settimana, è "nuovo" perché corrisponde al culmine dell'iniziativa d'Amore di Dio che è presente in Gesù: è il Padre che ci dona il Figlio per andare incontro a tutti e a ciascuno nella Misericordia. Ma quando, nel racconto del Vangelo di Giovanni, Gesù proclama questo "comandamento nuovo" durante l'Ultima Cena, si rivolge alla comunità dei discepoli e insiste sull'amore vicendevole fra di loro. L'Amore verso i nemici è "nuovo", e può essere anche eroico, ma questa novità risplende anche nella comunità radunata nel suo Nome, dove il suo Amore per noi e in noi può espandersi in tutta la pienezza del dono reciproco, ed è anche pienezza di testimonianza. È Amore che non chiude la comunità in se stessa perché è qualitativamente universale, cioè Amore di figli, ed è lo stesso Amore di Gesù, Buon Pastore, che ci dice ancora: "Ed ho altre pecore che non sono di quest'ovile: anche queste io devo condurre..." La sollecitudine del Pastore per tutte le sue pecore ci impegna nella testimonianza, nel volerci veramente bene fra di noi: "Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli, se avrete amore gli uni per gli altri". Anche questo è annuncio del Vangelo nel mondo.

Un caro saluto.

don Carlo.

## COMUNICATO DEL CONSIGLIO PASTORALE DELLA PARROCCHIA DI CHIRIGNAGO

Il Consiglio Pastorale della nostra parrocchia si è riunito più volte nel corso di questo anno per discutere e deliberare a proposito del "MAGNA E BEVI", stand gastronomico che si inserisce nella Fiera franca di settembre e che, gestito fino a quattro anni fa dalla società sportiva San Giorgio, era stato preso in carico dalla nostra comunità quando la San Giorgio dichiarò di non essere più in grado di portarlo avanti.

Già negli anni scorsi erano risultate evidenti alcune criticità, la più importante e decisiva delle quali era il piccolissimo numero di coloro che allestivano le strutture, le manutenevano, e le smontavano alla fine della fiera.

Nel frattempo il comitato che gestiva la manifestazione si è dimesso e i pochi che negli anni passati si erano prestati a organizzare l'evento non hanno rinnovato la loro disponibilità.

Inutili sono risultati tutti i tentativi più volte ripetuti di trovare almeno una o due persone disponibili ad assumersi la responsabilità di ripartire.

In questa situazione, non potendo far altro, il Consiglio Pastorale, con grande rammarico, informa la comunità e la cittadinanza che per quest'anno il MAGNA E BEVI non si farà.

Il Consiglio Pastorale di Chirignago

Me nona me diseva:  
"i crede che maridarse sia snasarse  
Tra do eti e do scabei"  
E no cari putei, ea stoia zè più complicada.  
Maridarse ... zè come consare  
na terina de saetata:  
ghe vol uno de manega earga per l'ogio,  
che sapia, però, quanto basta;  
ghe vol uno che g'abia brio,  
un poco de matesso,  
per l'asè;  
na preseta de sal, perché, se massa,  
rovina tuto,  
poco, no sa da gnente,  
un fià de boresso,  
par darghe na bea missiada.  
Pasiensa par pularla ben sul piato,  
rispeto par non sporcar ea tovaglia,  
sacrifico, perché aea fine,  
i piati, bisogna lavarli.  
Eco par mi ea zè cussì, per maridarse  
bisogna imparar, come consare  
na bea terina de saetata!

Gigi

## MEDITATE GENTE, MEDITATE ...

*Sui muri e sul giornale della città comparve uno strano annuncio funebre: "Con profondo dolore annunciamo la morte della parrocchia di Santa Eufrosia. I funerali avranno luogo Domenica alle ore 11.00".*

*La domenica, naturalmente, la chiesa di Santa Eufrosia era affollata come non mai. Non c'era più un solo posto libero, neanche in piedi. Davanti all'altare c'era il catafalco con una bara di legno scuro. Il parroco pronunciò un sem-*

*plice discorso: " Non credo che la nostra parrocchia possa rianimarsi e risorgere, ma dal momento che siamo quasi tutti qui voglio fare un estremo tentativo. Vorrei che passaste tutti quanti davanti alla bara, a dare un'ultima occhiata alla defunta. Sfilerete in fila indiana, uno alla volta e dopo aver guardato il cadavere uscirete della porta della sacrestia. Chi vorrà potrà rientrare dal portone per la S. M essa.*

*Il parroco aprì la cassa. Tutti si chiedevano: Chi ci sarà mai dentro? Chi è veramente morto?"*

*Cominciarono a sfilare lentamente. Ognuno si affacciava alla bara e guardava dentro, poi usciva dalla chiesa.*

*Uscivano silenziosi un po' confusi.*

*Perché tutti coloro che voleva vedere il cadavere della parrocchia di Santa Eufrosia e guardavano nella bara, vedevano, in uno specchio appoggiato sul fondo della cassa, il proprio volto.*

## DALLE CARCERI DI TREVISO

Carissimo don Roberto,

Ti invio questo ringraziamento da parte dei detenuti. Sono rimasti sorpresi della vostra generosità e delle sentite parole che come ragazzi-figli avete anche espresso nelle vostre lettere.

Il calendario è avanti ... non so se in questo tempo i ragazzi si ritrovano ancora. A te un carissimo saluto e grazie.

Don Piero  
Cappellano delle carceri di Treviso

Lettera ai ragazzi/ studenti di CHIRIGNAGO  
Della parrocchia di CHIRIGNAGO

CIAO A TUTTI .....

Ragazzi innanzitutto grazie, grazie per il bel pensiero di donarci le colombe. Un simbolo molto forte e,, importante. Non solo per il periodo pasquale, ma anche come messaggio universale di pace e speranza. Ci presentiamo : siamo i detenuti della sez. giudiziario i quali hanno partecipato alla messa il primo maggio. Siamo rimasti sorpresi e commossi dall' iniziativa. Con Don Piero e le vostre catechiste ci avete scritto delle lettere incoraggianti. Presto saranno a disposizione di chi non ha partecipato, e saremo entusiasti di avere una corrispondenza con voi. Ovviamente tramite Don Piero e chi vi segue da fuori. Ci avete posto dei quesiti delle domande e in questa lettera cercheremo di rispondervi. Noi siamo chiamati popolazione detenuta perché ovvio abbiamo commesso errori più o meno gravi e se ci è capitato di fare o dare il peggio di noi tra la popolazione libera, non è detto che possiamo fare o dare il meglio di noi ora più di prima. Per poter tornare a essere liberi nei pensieri nella coscienza o dal passato che ci perseguita. Quindi fratelli carissimi guardiamo sempre il bicchiere mezzo pieno, perché dentro ce sempre qualcosa che ci disseterà e se ne berremo con parsimonia presto tornerà a riempirsi.

Siamo orgogliosi sopra tutto essendo molti anche genitori, cercare di darvi dei buoni consigli perché anche se non siete figli nostri diretti siete comunque il nostro futuro.

Il mondo migliore che avremo voluto ancora non ce. Vorremo dirvi allora a voi adolescenti innocenti siete dei cuori puri e bianchi, state crescendo nella gioventù. State nella luce ragazzi create cose belle, e fate azioni utili. Ricordate ragazzi che il crimine non paga ma se farete buoni azioni verso il prossimo ne sarete ricompensati.

Ora vi salutiamo e vi ringraziamo di nuovo per il bel gesto che avete fatto.

LUNEDI 23/05/2022

GIANMARIA, MASSIMO, ANDREI, IOAN, LEONARDO, KARIM, MARIN, SUSAN MASSIMO

*grazia i ragazzi di 3^ media che hanno scritto delle lettere ai carcerati e assieme alla parrocchia hanno offerto a 200 colombe pasquali (metà comperate con i nostri soldi, metà donate dai centri DON VECCHI).*

## EL CAMPANON

E' uscito ed è stato portato a tutte le famiglie, in questi giorni, EL CAMPANON di Pentecoste.

Fanno parte della redazione: Silvia Bernardi, Bernardo Cesare, Daniela Costantini, Walter Prendin, Sandra Primon, Aurora Vigoni.

Grazie: anche questo numero è molto bello.

E anche EL CAMPANON è un "fatto" pastorale totalmente delegato a questa equipe di laici che sceglie gli argomenti, chiede a chi ha scelto di scrivere gli articoli, impagina, porta in tipografia e organizza la distribuzione con l'aiuto di Ornella Milanese.

C'è perfino Ivone Bortolato che va a questua di contributi per cui metà del campanon è auto finanziata.

Chi vuol interagire con la redazione ha a disposizione un indirizzo Email: [redazionecampanon@gmail.com](mailto:redazionecampanon@gmail.com)

GRAZIE.

drt

## LEGGETE

L'altro giorno mi arriva per posta elettronica questa lettera (ne cancello i nomi):

OGGETTO: *istanza ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 Io, sottoscritto ...., nato a .... residente .... domiciliato a .... con la presente istanza, presentata ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, che ha sostituito a decorrere dal 25 maggio 2018 il Decreto Legislativo n. 196/2003, mi rivolgo a Lei in quanto responsabile dei registri parrocchiali.*

*Essendo stat sottopost a battesimo nella Sua parrocchia, nell'anno/tra gli anni ... desidero che venga rettificato il dato in Suo possesso, tramite annotazione sul registro dei battezzati, riconoscendo la mia inequivocabile volontà di non essere più considerato aderente alla confessione religiosa denominata Chiesa cattolica apostolica romana, ai sensi dell'art. 16 del Regolamento (UE) 2016/679. Chiedo inoltre, ai sensi dell'art. 19 del Regolamento (UE) 2016/679, che dell'avvenuta rettifica o cancellazione mi sia data conferma per lettera, debitamente sottoscritta.*

*Ecc. ecc. ecc.*

Io ho fatto le mie riflessioni e mi son detto che chi non vuol più seguire la fede di Cristo è sufficiente che smetta e tutto finisce lì. Questa letterona di cui ho pubblicato solo una piccola parte ha lo scopo di umiliare chi la riceve, quasi uno schiaffo. "toh! Supplicatemi pure ... non cambierò idea, infatti ...".

Come si dice? "a carogna, carogna e mezzo".

Gli ho risposto: "**Grazie, per fortuna faremo molto meglio senza di lei**". Se si aspettava che lo supplicassi di tornare nella sua decisione, è rimasto di sicuro sorpreso e sconcertato.